

## COMUNICATO STAMPA

### SEQUESTRATE 10.000 MASCHERINE FILTRANTI NEL PORTO DI ANCONA PER FALLACE INDICAZIONE DI ORIGINE.

*Ancona, 11 agosto 2020* – L'Ufficio delle Dogane di Ancona e la Guardia di Finanza, in servizio presso il porto dorico, hanno individuato e sequestrato nei giorni scorsi 10.000 mascherine filtranti in stoffa, provenienti dall'Albania, per fallace indicazione dell'origine.

Durante l'attività di riscontro della merce, appurata l'assenza di indicazioni sul luogo di produzione delle mascherine e, per contro, in presenza di confezionamento realizzato completamente in lingua italiana, si sono resi necessari ulteriori controlli che hanno consentito di accertarne l'origine albanese, in alcun modo riportata sul prodotto o sulla confezione, dove era altresì ben evidente l'indicazione del rivenditore italiano.

Atteso che a ciò corrisponde l'evidente possibilità di trarre in inganno il consumatore finale circa il reale luogo di fabbricazione delle mascherine, si è proceduto al sequestro amministrativo in conseguenza della violazione dell'art. 4, co. 49 della L. 350/2003, per cui è prevista la sanzione pecuniaria da euro 10.000 a euro 250.000. Il destinatario della merce è stato, pertanto, segnalato alla competente Camera di Commercio.

L'attività s'inserisce nel più ampio contesto dell'azione condotta quotidianamente dall'Agenzia Dogane Monopoli e dalla Guardia di Finanza a tutela della correttezza del mercato, per il rispetto della concorrenza leale e per la sicurezza dei prodotti a salvaguardia della salute dei cittadini.

